

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1070

Variatione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 109, comma 2 bis, del decreto legge n. 18/2020 convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27 – Iscrizione somme relative a progetti regionali rivolti a istituzioni scolastiche

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, di concerto con il Vicepresidente della Giunta regionale, per quanto di competenza, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. e confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione e dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Premesso che

- la Legge regionale n. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", all'art. 1, comma 1 "riconosce che il sistema scolastico è strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del proprio territorio" e a tal fine "promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita";
- che la predetta legge all'art. 5 comprende, tra le tipologie di intervento di attuazione, alle lett. i, l, n, o, il sostegno a progetti scolastici promossi da comuni, province e istituzioni scolastiche i cui destinatari sono gli alunni del sistema dell'istruzione, frequentanti scuole sia statali che paritarie, compresi gli alunni delle scuole dell'infanzia, come previsto all'art.3, su tematiche di notevole interesse sociale e culturale; la sperimentazione di metodologie e didattiche innovative, la promozione di ricerche, convegni, seminari, attività promozionali in materia di diritto allo studio;
- che la predetta legge assicura all'art. 7, comma 3, la promozione di interventi di rilevanza regionale di forte spessore culturale, sociale ed educativo, direttamente, d'intesa con l'amministrazione scolastica e/o in collaborazione con altri enti mediante trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche centrali, ad altre imprese partecipate e ad amministrazioni locali.

Considerato che

- al centro delle politiche regionali vi è lo sviluppo del capitale umano, necessario ad una crescita sostenibile ed inclusiva, economica della società della conoscenza, attribuendo una rilevanza strategica alla dimensione sociale dell'istruzione e in particolare alla valorizzazione dell'accesso al sapere;
- la scuola è senz'altro una componente essenziale se non centrale della crescita di un territorio, se è capace di essere innovativa e di interagire con gli altri soggetti pubblici e privati del territorio e se tra le attività che quotidianamente pone in essere, vi è l'offerta di un servizio con contenuti culturali e formativi diversificati, al fine di corrispondere a bisogni individuali e capaci di infondere fiducia nei giovani per il proprio futuro e di creare una relazione dinamica tra gli stessi;
- la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, è fondamentale sia per l'accesso all'istruzione e l'acquisizione di un titolo di studio da parte di tutti, sia per essere di contrasto ai nuovi analfabetismi;
- le politiche di intervento regionali, finalizzate a contrastare l'abbandono scolastico prevedono anche misure di prevenzione, per innalzare le capacità di apprendimento degli studenti, attraverso la diffusione di occasioni culturali ed educative tra gli studenti, atte a favorire l'acquisizione di competenze sociali relazionali e personali, accompagnando il processo di crescita nei contesti scolastici ed extrascolastici.

Premesso ancora che

- a seguito delle limitazioni imposte dalle misure nazionali e regionali di prevenzione della diffusione del

COVID 19, gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 hanno visto fortemente compromessa la possibilità per le studentesse e gli studenti di ogni ordine e grado frequentanti in ambito regionale di recarsi a scuola per svolgere attività didattica in presenza;

- all'impossibilità di svolgere didattica in presenza, si è aggiunto nel corso dell'ultimo anno scolastico una forte sfiducia da parte del mondo della scuola tutto rispetto alle reali prospettive di apprendimento e al prolungarsi del *deficit* di socializzazione vissuto e lamentato da più parti;
- le generazioni più giovani hanno affrontato il peso della mancanza di confronto e di contatto con il corpo docente e tra di loro, in quanto costrette a un isolamento tanto inaspettato quanto perdurante fino alla fine dell'anno scolastico;
- è necessario infondere fiducia nella popolazione scolastica rispetto alla ripresa in presenza delle attività didattiche e al contempo creare attraverso la scuola, già a partire dal periodo estivo 2021 in considerazione delle condizioni climatiche favorevoli allo svolgimento di eventi in presenza all'aperto, occasioni di sperimentazione aggregativa capaci di far voltare pagina al mondo della scuola e ricominciare, nel rispetto delle regole imposte dai protocolli, a costruire percorsi di socialità, di apprendimento, di partecipazione all'interno e insieme al "sistema scuola" e agli attori culturali che saranno coinvolti nell'attuazione delle varie progettualità;
- per gli esercizi finanziari 2020 e 2021, l'articolo 109, comma 2 bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 ("Misure di potenziamento del Servizio sanitario regionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e modificato dall'articolo 1, comma 786, della legge 30 dicembre 2020, n. 178), dispone che le variazioni al bilancio di previsione possano essere adottate dall'organo esecutivo in via di urgenza opportunamente motivata, salva ratifica con legge, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i successivi novanta giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;
- l'urgenza dello stanziamento della presente Deliberazione, in uno con tutte le premesse di cui sopra, risulta adeguatamente motivato ove si consideri il dato preoccupante della dispersione scolastica registrata in ambito regionale. Il tasso di dispersione scolastica (uscita precoce dal sistema dell'istruzione e della formazione) in Puglia risulta pari al 17,9% di tutti gli alunni e gli studenti dei tre cicli scolastici dalla scuola primaria alla scuola secondaria superiore, contro un 13,5% di media nazionale. Dai dati del MIUR – USR Puglia emerge, inoltre, il dato di n. 2379 interruzioni di frequenza dell'a.s. 2020-21 su un totale di 563.616 alunni iscritti dalla scuola per l'infanzia alla scuola media superiore nella fascia dell'obbligo scolastico. Le interruzioni di frequenza in corso d'anno sono un indicatore assai sensibile del fenomeno più complessivo della dispersione scolastica, e un indicatore del 4,2 per mille studenti iscritti richiede un intervento tempestivo per recuperare, attraverso attività in presenza, il rapporto con le fasce più deboli della popolazione studentesca a rischio di dispersione e abbandono.

Visti

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante: "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" che ha ridefinito le aree tematiche delle strutture ambidestre per assicurarne un miglior coordinamento, individuando l'area: "*Politiche del lavoro, scuola, istruzione, università, formazione professionale*" afferente al Dipartimento "Politiche del lavoro";
- il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'Atto di Alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0 che tra le funzioni del Dipartimento Politiche del lavoro ha stabilito che lo stesso cura e coordina "*l'attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione [...], la pianificazione e programmazione di interventi in materia di diritto allo studio [...]* nonché *progetti sperimentali per la riforma e l'innovazione del sistema di istruzione*";

Ritenuto

- alla luce delle premesse di procedere tempestivamente all'attuazione di un programma articolato di interventi a regia regionale e promossi da istituzioni scolastiche ed enti locali rivolti al mondo della

scuola volti ad innalzare i livelli di conoscenza e di competenza dei giovani, anche attraverso attività extracurricolari, per l'anno scolastico 2021/2022 si propone di promuovere i seguenti progetti:

PROGETTI A REGIA REGIONALE (€ 220.000,00)

1. **Inaugurazione Anno Scolastico 2021/2022** organizzato in collaborazione tra Regione Puglia e Ufficio scolastico regionale per la Puglia per il quale si definisce uno stanziamento € 20.000,00;
2. **Intesa per le Sezioni Primavera a.s. 2021/2022:** ai sensi degli Accordi sanciti ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 281 del 28 agosto 1997 dalla Conferenza Unificata Stato Regioni, ai fini dell'attivazione di un servizio educativo integrato per bambini di età compresa tra i 24 e 36 mesi, da aggregare a strutture educative di scuole dell'infanzia o di asili nido, per il quale si definisce lo stanziamento per il cofinanziamento obbligatorio da parte della Regione in € 50.000,00;
3. **Progetto per la valorizzazione e la promozione del patrimonio linguistico storico delle minoranze linguistiche** native presenti in Puglia, riconosciute dalla Legge n. 482/1999 e tutelate altresì dalla Legge regionale n. 5/2012, con l'obiettivo di garantirne la conservazione e il recupero e altresì sostenere il pluralismo delle identità culturali a livello regionale attraverso interventi mirati a sensibilizzare sul tema le giovani generazioni per il tramite delle istituzioni scolastiche. Il progetto sarà attuato in collaborazione con Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione "La notte della taranta", definendo un rimborso spese per complessivi € 130.000,00;
4. **Progetto sulla prevenzione e il contrasto al maltrattamento e all'abuso sessuale sui minori.** Da realizzarsi nelle istituzioni scolastiche pubbliche con classi di scuola primaria e secondaria in accordo con la Questura di Foggia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia per il quale si definisce un apporto finanziario regionale di € 20.000,00.

PROGETTI PROMOSSI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED ENTI (€ 200.000,00)

Al fine di garantire sul territorio regionale un livello qualitativo di prestazione del servizio istruzione ed un'ampia gamma di occasioni per l'apprendimento su tematiche di notevole interesse sociale e culturale sulla sperimentazione di metodologie e didattiche innovative, la promozione di ricerche, convegni, seminari e attività promozionali in materia di diritto allo studio, la Regione intende sostenere un complesso articolato di progetti promossi dalle Istituzioni scolastiche, dell'intero territorio pugliese in collaborazione con altri Enti, che rispondano ai nuovi bisogni educativi, che incoraggino le passioni e la creatività dei giovani nella consapevolezza dell'importanza del bene culturale materiale e immateriale, inserito nel tessuto sociale di una comunità e che, soprattutto possano servire a contrastare situazioni di disagio giovanile, ritardi e difficoltà di apprendimento.

Detto complesso articolato di progetti è volto al contrasto delle disuguaglianze socio-culturali e territoriali, alla prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica, all'integrazione di studenti con Bisogni Educativi Speciali, ovvero diversamente abili, al contrasto dei fenomeni di solitudine, privazione della libertà, paura, attraverso azioni mirate a sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'uso corretto e critico dei social-media, la valorizzazione dei linguaggi della lettura, della musica, delle radio e del giornalismo, la promozione e la diffusione della cultura scientifica, la cultura dell'ospitalità nell'ambito del food e del settore alberghiero, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile veicolando idee e creando reti a livello nazionale e internazionale.

Visti infine

- il D. Lgs n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- l'art. 109, comma 2 bis, del decreto legge n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2021";

- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione”.

Ritenuta la sussistenza dei motivi di urgenza, come sopra rappresentati, si rende pertanto necessario procedere alla variazione al bilancio di previsione ai sensi del citato articolo 109, comma 2 bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito in Legge n. 27/2020, che verrà successivamente trasmessa al Collegio dei revisori per la resa del relativo parere e al Consiglio regionale ai fini della prescritta ratifica con legge regionale.

VERIFICA AI SENSI del GDPR

Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018”

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell’art. 109, comma 2 bis, del decreto legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 27/2020, la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con legge regionale 30 dicembre 2020 n. 36, in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2021, come indicata nelle premesse del presente atto e di seguito illustrata.

BILANCIO AUTONOMO

Parte spesa

VARIAZIONE DI BILANCIO

| C.R.A. | Capitolo | Declaratoria capitolo | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | Variazione e.f. 2021 Competenza Cassa |
|--------|----------|--|---------------------------------|-----------|--|
| 62.10 | U0407011 | Interventi Regionali Straordinari di Edilizia Scolastica per Garantire la Continuità Didattica | 4.7.1 | U.1.4.1.2 | - 420.000,00 |
| 62.10 | U0931011 | Interventi di cui all’art.5 lett. L, N, O, e art. 7 comma 3 L.R. n.31/2009 Trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche centrali | 4.2.1 | U.1.4.1.1 | + 290.000,00 |
| 62.10 | U0931014 | Interventi di cui all’art.5 lett. L, N, O, e art. 7 comma 3 L.R. n.31/2009 Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate | 4.2.1 | U.1.4.3.2 | + 130.000,00 |

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n. 118/2011.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, lett. k), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, di concerto con il Vicepresidente della Giunta regionale con delega al bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta:

- di fare propria la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale e del Vicepresidente della Giunta regionale, proponenti, per i motivi già indicati che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- di approvare, ai sensi dell'articolo 109, comma 2 bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 ("Misure di potenziamento del Servizio sanitario regionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27) come modificato dall'articolo 1, comma 786, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2021, come riportata nella sezione "Copertura finanziaria" della presente deliberazione.;
- di inviare, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la presente deliberazione al Collegio dei revisori, ai fini della resa del parere di cui all'articolo 56, comma 1, lettera a della legge regionale n. 45/2012;
- di demandare all'Assessorato alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, a seguito del deposito del parere del Collegio dei Revisori, la predisposizione del disegno di legge di ratifica della suddetta variazione, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 109, comma 2 bis, del decreto legge n. 18/2020, convertito con modificazioni in Legge n. 27/2020;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di approvare l'allegato E/1 relativo alla variazione di bilancio, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il "prospetto E/1", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n.28/2001 e del D.lgs.n.118/2011;
- di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O.

Avv. Cristina Sunna

La Dirigente

Sezione Istruzione e Università

Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

Dott. Sebastiano Leo

Il Vicepresidente della Giunta regionale con delega al bilancio

Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale,

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione,

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale e del Vicepresidente della Giunta regionale, proponenti, per i motivi già indicati che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 109, comma 2 bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 ("Misure di potenziamento del Servizio sanitario regionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con modificazioni in Legge 24 aprile 2020, n. 27) come modificato dall'articolo 1, comma 786, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2021, come riportata nella sezione "Copertura finanziaria" della presente deliberazione.;
3. di inviare, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la presente deliberazione al Collegio dei revisori, ai fini della resa del parere di cui all'articolo 56, comma 1, lettera a della legge regionale n. 45/2012;
4. di demandare all'Assessorato alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, a seguito del deposito del parere del Collegio dei Revisori, la predisposizione del disegno di legge di ratifica della suddetta variazione, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 109, comma 2 bis, del decreto legge n. 18/2020, convertito con modificazioni in Legge n. 27/2020;
5. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di approvare l'Allegato E/1 relativo alla variazione di bilancio, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il "prospetto E/1", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011;
8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n.28/2001 e del D.lgs.n.118/2011;
9. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera della Sezione Istruzione e Università del //2021 n.24

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 |
|-------------------------------------|--|---------------------------------|--|--------------|----------------|---|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| MISSIONE | 4 Istruzione e diritto allo studio | | | | | |
| Programma | 7 Diritto allo studio | | | | | |
| Titolo | 1 spese correnti | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 0,00 | | € 420.000,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 0,00 | | € 420.000,00 | 0,00 |
| | | | 0,00 | | | |
| Totale Programma | 7 Programma 7 - Diritto allo studio | residui presunti | 0,00 | | | |
| | | previsione di competenza | 0,00 | | € 420.000,00 | |
| | | previsione di cassa | 0,00 | | € 420.000,00 | |
| MISSIONE | 4 Istruzione e diritto allo studio | | | | | |
| Programma | 2 Altri ordini di istruzione non universitaria | | | | | |
| Titolo | 1 spese correnti | residui presunti | 0,00 | | | |
| | | previsione di competenza | 0,00 | € 420.000,00 | | |
| | | previsione di cassa | 0,00 | € 420.000,00 | | |
| TOTALE MISSIONE | 4 Istruzione e diritto allo studio | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| Programma | 2 Altri ordini di istruzione non universitaria | previsione di competenza | 0,00 | € 420.000,00 | | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 0,00 | € 420.000,00 | | 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 0,00 | € 420.000,00 | | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 0,00 | € 420.000,00 | | 0,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | previsione di competenza | 0,00 | € 420.000,00 | | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 0,00 | € 420.000,00 | | 0,00 |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| SUR | DEL | 2021 | 24 | 23.06.2021 |

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 109, COMMA 2 BIS,
DEL DECRETO LEGGE N. 18/2020 CONVERTITO IN LEGGE 24 APRILE 2020, N. 27 # ISCRIZIONE SOMME RELATIVE A
PROGETTI REGIONALI RIVOLTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT

